



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**  
**DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E**  
**POLITICHE DI SOLIDARIETA'**  
AREA DI COORDINAMENTO SANITA'  
SETTORE IGIENE PUBBLICA

Dirigente Responsabile: Emanuela Balocchini

<b>Decreto</b>	<b>N° 6161</b>	<b>del 11 Novembre 2005</b>
----------------	----------------	-----------------------------

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione per estratto

*Allegati n°:* 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	No	Cartaceo+Digitale

*Oggetto:*

*Progetto "A tavola con la celiachia per non farne una malattia" - Finanziamento alle Aziende UU.SS.LL.*

*MOVIMENTI CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-18093	2005	Impegno e Liquidazione	5488		21-11-2005	49.000,00

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003

Controllo eseguito senza rilievi.

Atto certificato il 22-11-2005

*Strutture Interessate:*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

## IL DIRIGENTE

Visto l'art. 3 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 8 della legge regionale 5 agosto 2003, n. 44;

Visto il decreto n. 5748 del 28 ottobre 2005 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Igiene Pubblica;

Richiamato il Piano Sanitario Regionale 2005/2007, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 22 del 16 febbraio 2005 che, ponendosi in termini di continuità con il precedente, riconosce nell'alimentazione uno dei più importanti tra i diversi fattori che concorrono ad assicurare la tutela della salute e conferma tale principio attraverso i seguenti contenuti e strategie:

- Obiettivi specifici (paragrafo 3.1 - P.S.R.) che includono il tema della alimentazione tra gli obiettivi primari di salute,
- Progetti speciali di interesse regionale (paragrafo 3.2.- P.S.R.) che comprendono il progetto "Alimentazione e Salute" (paragrafo 3.2.10 - P.S.R.) e "Sicurezza alimentare" (paragrafo 3.2.12 - P.S.R.) con i quali viene posta particolare attenzione alla salubrità e alla sicurezza degli alimenti e della nutrizione, nonché specificata la necessità di sviluppare interventi su problematiche nutrizionali quali la celiachia,
- Livelli di Assistenza (Allegato 1 - P.S.R.) della "Prevenzione collettiva" che prevedono, nell'ambito della tutela igienico-sanitaria degli alimenti e nutrizione, prestazioni o attività relative alla sicurezza alimentare ed alla prevenzione degli squilibri nutrizionali quantitativi e qualitativi nella popolazione (paragrafo 1.5 dell'Allegato 1 - P.S.R.);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 24.10.2005 con la quale sono state approvate le "Linee guida per la vigilanza sulle imprese alimentari che preparano e/o somministrano alimenti preparati con prodotti privi di glutine e destinati direttamente al consumatore finale";

Visto il progetto "A tavola con la celiachia per non farne una malattia" che ha l'obiettivo complessivo di tutelare la salute dei soggetti celiaci promuovendo la disponibilità di pasti sicuri e nutrizionalmente corretti sull'intero territorio regionale, presentato dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UU.SS.LL. n. 2 di Lucca, n. 7 di Siena e n. 11 di Empoli, in qualità di Aziende capofila delle tre Aree Vaste della Toscana (Nord-Ovest Sud-Est e Centro);

Considerato inoltre che il predetto progetto, conservato agli atti d'ufficio, propone la realizzazione dei seguenti obiettivi specifici:

- formazione degli operatori delle attività di ristorazione, somministrazione e preparazione artigianale di alimenti al fine di produrre/somministrare alimenti sicuri per celiaci,
- definizione degli standard di contaminazione ambientale da glutine attraverso la determinazione della dispersione in ambiente, tramite mappatura dei laboratori e campionamenti del prodotto finito,
- informazione nutrizionale rivolta a gruppi omogenei di soggetti celiaci anche tramite tecniche di counseling;

Considerato che per il raggiungimento di tali obiettivi sono coinvolte le Aziende UU.SS.LL. toscane impegnate nella realizzazione di interventi e azioni specificamente previsti nel progetto, quali:

- corsi di formazione per "ristoratori",

- indagini e campionamenti,
- incontri informativi per “celiaci”,
- realizzazione di materiale didattico e informativo;

Valutata la rilevanza delle finalità degli interventi proposti con il progetto di cui sopra, in considerazione della valenza interdisciplinare e della articolazione degli interventi stessi attraverso il modello organizzativo di Area Vasta;

Considerata la validità del progetto di cui sopra e la congruità delle risorse impegnate;

Rilevato che per garantire la realizzazione del predetto progetto risulta necessario l'impiego complessivo della somma di Euro 49.000,00;

Valutato opportuno approvare il progetto “A tavola con la celiachia per non farne una malattia”, secondo le modalità di ripartizione stabilite nell'allegato A;

Considerato quindi opportuno di avvalersi per la realizzazione del progetto di cui sopra dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UU.SS.LL. n. 2 di Lucca, n. 7 di Siena e n. 11 di Empoli, in qualità di Aziende capofila delle tre Aree Vaste della Toscana (Nord-Ovest, Sud-Est e Centro) con funzioni di coordinamento complessivo del progetto e svolgimento delle attività di rilevanza trasversale;

Considerato inoltre opportuno di avvalersi dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UU.SS.LL. toscane per la realizzazione delle azioni specifiche previste dal progetto, sul territorio regionale;

Ritenuto pertanto di dover provvedere con il presente decreto, per le motivazioni sopra esposte, di impegnare e liquidare a favore delle Aziende UU.SS.LL. toscane, con destinazione Dipartimento di Prevenzione, la somma complessiva di €49.000,00 secondo la ripartizione riportata nell'Allegato A parte integrante del presente decreto, da imputarsi sul cap. 18093 del bilancio 2005, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto inoltre di dover impegnare i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UU.SS.LL n. 2 di Lucca, 7 di Siena e n. 11 di Empoli, in qualità di Aziende capofila delle tre Aree Vaste della Toscana (Nord-Ovest, Sud-Est e Centro) responsabili dell'impianto e del coordinamento del progetto, alla presentazione di relazione periodiche semestrali relative agli stati di avanzamento delle attività svolte negli ambiti territoriali delle rispettive Aree Vaste;

Ritenuto infine di impegnare i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UU.SS.LL. toscane destinatarie del finanziamento a fornire, al termine del progetto, puntuale relazione conclusiva sull'attività svolta e relativa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, con l'eventualità di provvedere al recupero delle somme erogate e non rendicontate secondo la normativa vigente;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale N. 1385 del 27.12.2004 che approva il bilancio gestionale per l'anno 2005;

DECRETA

1. di approvare il progetto “A tavola con la celiachia per non farne una malattia” conservato agli atti d’ufficio, presentato dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UU.SS.LL. n. 2 di Lucca, 7 di Siena e n. 11 di Empoli, in qualità di Aziende capofila delle tre Aree Vaste della Toscana (Nord-Ovest, Sud-Est e Centro) e realizzato sul territorio regionale dalle Aziende UU.SS.LL. toscane elencate in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di impegnare e liquidare la somma complessiva di €49.000,00 da imputarsi sul capitolo 18093 del bilancio gestionale 2005 che presenta la necessaria disponibilità, a favore delle Aziende UU.SS.LL. toscane, con destinazione Dipartimento di Prevenzione, secondo la ripartizione riportata nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto, allo scopo di sostenere le spese relative alla realizzazione del progetto;
3. di impegnare i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UU.SS.LL. n. 2 di Lucca, 7 di Siena e n. 11 di Empoli, in qualità di Aziende capofila delle tre Aree Vaste della Toscana (Nord-Ovest, Sud-Est e Centro) responsabili dell’impianto e del coordinamento del progetto, alla presentazione di relazione periodiche semestrali relative agli stati di avanzamento delle attività svolte negli ambiti territoriali delle rispettive Aree Vaste;
4. di impegnare i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UU.SS.LL. toscane destinatarie del finanziamento a fornire, al termine del progetto, puntuale relazione conclusiva sull’attività svolta e relativa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, con l’eventualità di provvedere al recupero delle somme erogate e non rendicontate secondo la normativa vigente.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell’art.3, comma 2 della L.R. 18/96.

MRC/

*Il Dirigente*

EMANUELA BALOCCHINI